Analisi illuminotecnca percorsi ciclopedonali
categoria illuminotecnica P2 (prospetto 3 UNI 11248:2016 e UNI EN 13201-2:2016)

#	Nome	Parametri	Min	Max	Medio	Min/Medio	Min/Max
1	Percorso ciclopedonale lato nord	Illuminamento perpendicolare (autoregolante)	7,63	18,50	12,10	0,63	0,41
2	Percorso ciclopedonale lato sud	Illuminamento perpendicolare (autoregolante)	8,62	18,70	12,80	0,67	0,46
4	Marciapiede	Illuminamento perpendicolare (autoregolante)	4,09	17,00	9,55	0,43	0,24

Analisi illuminotecnica parcheggio
aree di parcheggio con traffico leggero (prospetto 5.9 UNI 12464-2:2014)

#	Nome	Parametri	Min	Max	Medio	Min/Medio	Min/Max
5	Parcheggio	Illuminamento perpendicolare (autoregolante)	18,80	101	49,40	0,38	0,19

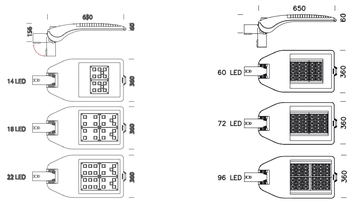
Analisi illuminotecnica strada carrabile
categoria illuminotecnica M3 (UNI 11248:2016 e prospetto 1 UNI EN 13201-2:2016)

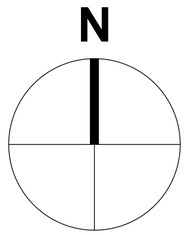
	Requisiti prospetto 1 UNI EN 13201-2:2016	Risultati con manto stradale tipo CIE R1	Risultati con manto stradale tipo CIE R3
Luminanza media L (cd/mq)	≥ 1	2,67	1,39
Uniformità generale Uo	≥ 0,4	0,45	0,40
Uniformità longitudinale Ul	≥ 0,6	0,88	0,78
Incremento di soglia fTI	≤ 15	8	13
Rapporto di illuminamento ai bordi EIR	≥ 0,3	1,47	1,47

Lista lampade

Indice	Produttore	Nome	Codice	Dotazione	Flusso luminoso	Fattore di diminuzione	Potenza allacciata	Altezza fuochi	Numero
1	Disano Illuminazione SpA	Disano 3370 60 LED 3K CLD ANTRACITE	3370 Stelvio - high performance - stradale	1x led5050_70_60_3k	15710 lm	0.80	127 W	6 m (braccio 1m)	3
2	Disano Illuminazione SpA	3269 Mini Stelvio FX T5 - diffondente	Disano 3269 32 LED FX T5 - 350mA 3K CLD ANTRACITE	1x LT32_350_69_3k	4490 lm	0.80	32 W	5 m	7

PARTICOLARI - CORPI ILLUMINANTI





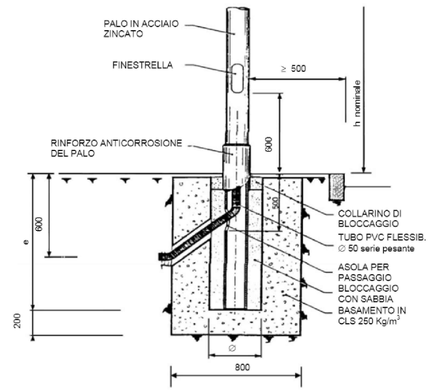
LEGENDA

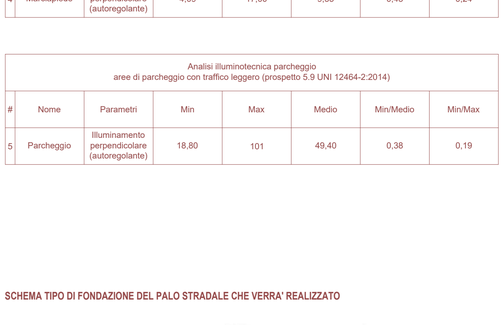
COMPARTO DI INTERVENTO PUA8 4.375 mq

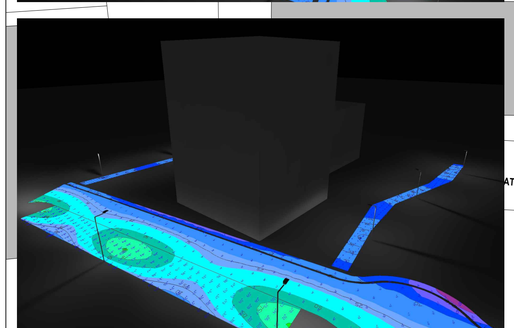
DISPOSIZIONE LAMPADE

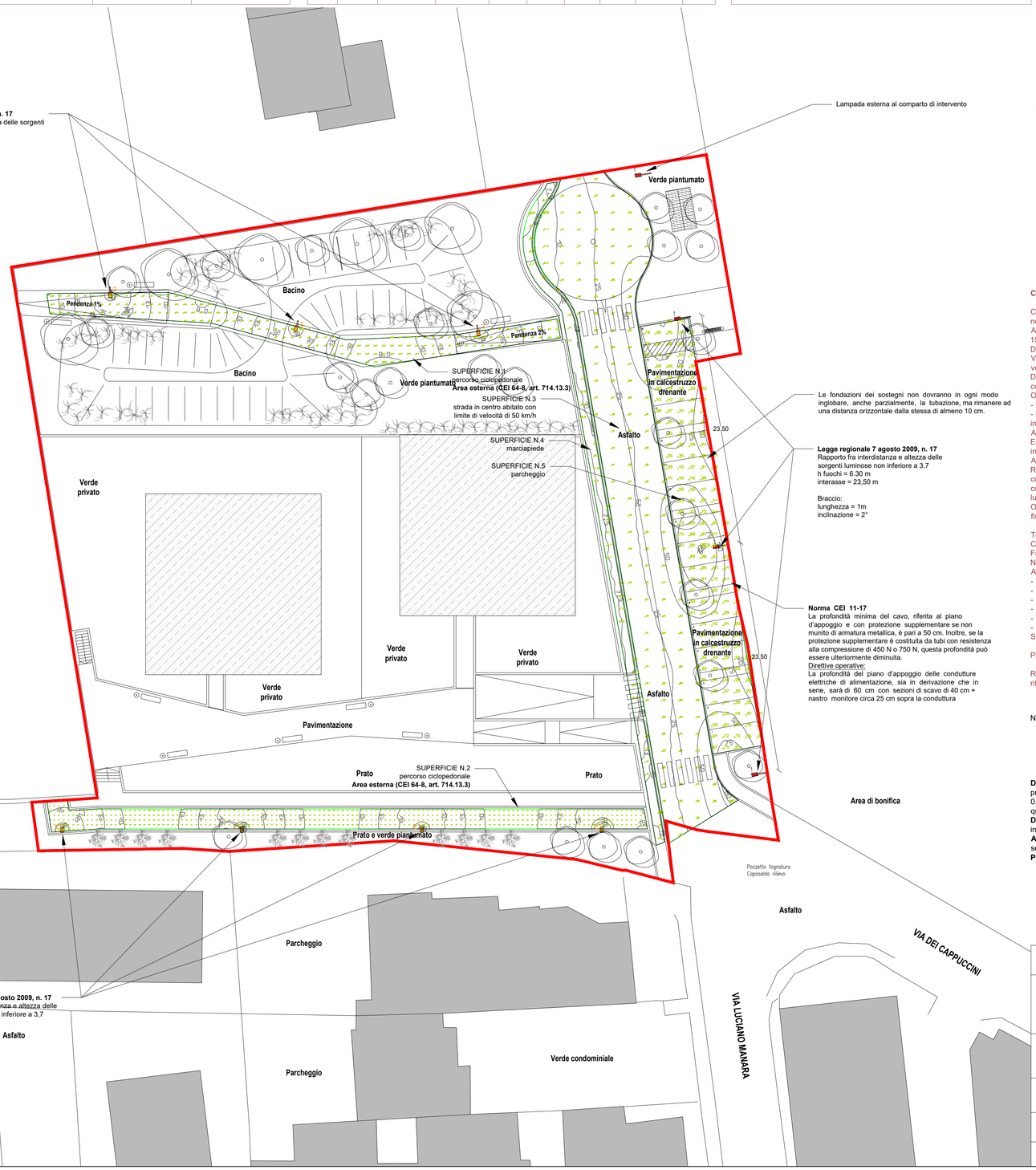
ISOLUX

SCHEMA TIPO DI FONDAZIONE DEL PALO STRADALE CHE VERRA' REALIZZATO









CORPI LAMPADA

Corpo e telaio: In alluminio pressofuso con una sezione a bassissima superficie di esposizione al vento. Alette di raffreddamento integrate nella copertura.
Attacco palo: In alluminio pressofuso è provvisto di ganasce per il bloccaggio dell'armatura secondo diverse inclinazioni. Orientabile da 0° a 15° per applicazione a frusta; e da 0° a 10° per applicazione a testa palo. Passo di inclinazione 5°. Idoneo per pali di diametro 63-60mm.
Diffusore: vetro trasparente sp. 4mm temperato resistente agli shock termici e agli urti (UNI-EN 12150-1 : 2001).
Verniciatura: il ciclo di verniciatura standard a polvere è composto da una fase di pretrattamento superficiale del metallo e successiva verniciatura a mano singola con polvere poliestere, resistente alla corrosione, alle nebbie saline e stabilizzata ai raggi UV.
Dotazione: Dispositivo di controllo della temperatura all'interno dell'apparecchio con ripristino automatico. Dispositivo di protezione conforme alla EN 61547 contro i fenomeni impulsivi atto a proteggere il modulo LED e il relativo alimentatore.
Opera in due modalità:
- modo differenziale: surge tra i conduttori di alimentazione, ovvero tra il conduttore di fase verso quello di neutro.
- modo comune: surge tra i conduttori di alimentazione, L/N, verso la terra o il corpo dell'apparecchio se quest'ultimo è in classe II e se installato su palo metallico.
A richiesta: protezione fino a 10KV.
Equipaggiamento: Completo di connettore stagno IP67 per il collegamento alla linea. Sezionatore di serie in doppio isolamento che interrompe l'alimentazione elettrica all'apertura della copertura. Valvola anticondensa per il ricircolo dell'aria.
A richiesta: Versione con protezione contro gli impulsi di tensione aumentata.
Risparmio: la possibilità di scegliere la corrente di pilotaggio dei LED consente di disporre sempre della potenza adeguata ad una specifica condizione progettuale, semplificando anche l'approccio alle future problematiche di manutenzione ad aggiornamento. La scelta di una corrente più bassa aumenterà l'efficienza e quindi migliorerà il risparmio energetico, mentre una corrente maggiore di pilotaggio otterrà più luce e sarà possibile ridurre il numero degli apparecchi.
Ottiche: Sistema a ottiche combinate realizzate in PMMA ad alto rendimento resistente alle alte temperature e ai raggi UV. Recuperatori di flusso in policarbonato V2.

Tecnologia LED di ultima generazione Ta-30+40°C vita utile 80%: 80.000h (L80B20).
Classificazione rischio fotobiologico: Gruppo di rischio esente
Fattore di potenza >0.9
NORMATIVA: Prodotti in conformità alle norme EN60598 - CEI 34 - 21. Hanno grado di protezione secondo le norme EN60529.
A richiesta sono disponibili con:
- alimentatori dimmerabili 1-10V, ordinabili con sottocodice 12
- alimentatori dimmerabili DIG, ordinabili con sottocodice 0041
- dispositivo mezzanotte virtuale ordinabili con sottocodice 30
- alimentatori onde convogliate, ordinabili con sottocodice 0078
- Nema Socket, ordinabili con sottocodice 40
- Zhaga Socket, ordinabili con sottocodice 0054

Superficie di esposizione al vento: L:229cm² F:470cm².

PALI

Rispondenti alla norma UNI EN 40. Circa il dimensionamento delle fondazioni, per pali fino ad un'altezza fuori terra di 15 m il riferimento è il D.M. 21/3/1988 (CEI 11-4).

NOTE (CEI 64-19):
a) Elaborato grafico dell'impianto elettrico di illuminazione esterna per la definizione delle prestazioni illuminotecniche (CEI 64-8, art. 714.13.2)
b) Origine dell'impianto elettrico di illuminazione esterna: da concordare con il gestore del servizio.
c) Cavi di distribuzione con tensione di isolamento 0,6/1 kV ad isolamento rinforzato (equivalente classe II). Apparecchi di illuminazione di classe II. Non necessita di messa a terra.

Distanziamento dei sostegni di impianti di illuminazione esterna dalla carreggiata (I. 50km/h): distanziamenti "opportuni" o protezioni con barriere di sicurezza. Il sostegno di illuminazione deve essere posizionato, lato esterno, ad una distanza minima di 0,50 m dal ciglio del marciapiede o dal bordo esterno della banchina. Inoltre, nessuna parte del punto luce deve sporgere da queste misure fino all'altezza di 5,10 m. Riferimenti: D.M. 18 febbraio 1992 n° 223 - D.M. 21 giugno 2004 - Norma UNI 1317
Distanziamento dei sostegni di impianti di illuminazione esterna dalla carreggiata (traffico pedonale): altezza minima della parte inferiore dell'apparecchio di illuminazione e di ogni altra parte del sostegno dal piano della carreggiata 4,50 m
Altezza minima dell'apparecchio di illuminazione dal piano della carreggiata e sporgenza di parti del sostegno sulla carreggiata: secondo le disposizioni del Codice della Strada
Passaggio per sedie a ruote: 0,90 m (art. 8.2.1 del D.M. 14 giugno 1989 n° 236)

COMUNE VICENZA	**PROVINCIA** VICENZA	**PROGETTISTA** ono Architettura Arch. Antonio Galdeman Iscritto all'Ordine degli Architetti di Vicenza al numero 2441 Procuratore della pratica Firmato digitalmente Ordine degli Architetti
PROGETTO PU8 DUE TORRI		
TAVOLA PROGETTO: VERIFICA ILLUMINOTECNICA PRELIMINARE		**PROGETTISTA DELLE OPERE SPECIALISTICHE** Ing. Daniele Nardotto Iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Vicenza al numero 3052
COMMITTENTE QUERENA srl		
DISEGNATORE Andrea Ilescu	**CONTROLLO** Ing. Daniele Nardotto	**APPROVAZIONE** Ing. Daniele Nardotto
SCALA 1:250	**TAVOLA N.** 18	**DATA** Aprile 2025